

IL **TABLOID** IN EDICOLA di

RIVIERA *oggi*

dal 1992

VENERDÌ 11 MARZO 2022 0,50 €

-----N. 1261-----

**FINALMENTE
UN SINDACO
VERO E
VERACE?
L'INIZIO
SEMBRA
BUONO**



A PAGINA 2

Antonio Spazzafumo, finalmente un sindaco vero e verace

Almeno per ora è così ma mi auguro di dover ripetere più volte questo concetto nel corso del suo mandato. Mi riferisco alle sue parole molto chiare sulla necessità di togliere il velo alla secretazione del manto erboso dello stadio comunale

dai DisAppunti del DIRETTORE

Confesso di aver aspettato per tantissimo tempo un sindaco, in questo caso di San Benedetto del Tronto, che facesse dichiarazioni come quella dei giorni scorsi, a proposito della secretazione dei documenti riguardanti il manto erboso dello stadio "Riviera delle Palme". La ripropongo nello spazio sottostante.

Ci spero sempre quando arriva un nuovo sindaco e stavolta l'inizio di Antonio Spazzafumo è molto confortante. L'invito molto chiaro, e non in politichese come sempre, viene da tutta la maggioranza. È vero ma i meriti e i demeriti, da quando il Primo cittadino viene eletto con il nuovo sistema, sono principalmente suoi.

MAI SENTITE PRIMA FRASI

COME QUESTA: "Alla volontà espressa con la delibera, immediatamente esecutiva, non è stata data però immediata esecuzione e, al momento della pubblicazione, essa è stata mutilata dei nominativi dei pubblici funzionari che hanno deposto dinanzi alla Commissione"

E ANCORA: "Riteniamo che il ritardo registrato e poi le cancellazioni apportate al documento pubblicato snaturino il senso della delibera e dunque siano in contrasto con la volontà chiaramente espressa dal massimo organo dell'Ente".

ANCORA PIÙ CHIARAMENTE: "A tale proposito, abbiamo chiesto a Rosati di esporre le motivazioni che lo

hanno condotto a fare la scelta di mutilare il documento pubblicato in Albo Pretorio"

INOLTRE: "che nessun polverone sollevato attraverso i media riuscirà a nascondere quanto hanno fatto e poi tentato di nascondere sotto al tappeto, né si riuscirà in alcun modo a ridurre il peso della responsabilità politica che il Centrodestra ha in questa vicenda".

Una precisazione anche quella sui media che però, almeno per quel che ci riguarda, è stata utile per chiarire che era inconcepibile una situazione che vedeva in silenzio Spazzafumo e anche gli altri candidati sindaco che, in campagna elettorale, avevano giustamente criticato Piunti & C. per la secretazione e magari hanno preso voti per



lo stesso motivo.

Una volta preso il comando sarebbe stato assurdo un comportamento come quello avuto dalla Giunta Piunti sulla secretazione. Assurdo e anche ri dicolo.

Adesso aspettiamo gli sviluppi della richiesta di Spazzafumo & C.. Sarebbe ancor più grave se non la pretendessero in tempi più brevi possibili.

Desecretazione documenti stadio, il sindaco è stato molto chiaro "Ritardo e cancellazioni, chiederemo conto al vice segretario Antonio Rosati"

Dalla maggioranza: "Verificheremo se l'operato del vicesegretario generale incaricato di dare esecuzione alla delibera, si sia svolto nel rispetto delle norme e dei doveri a cui è tenuto ad adempiere"



Di seguito una nota stampa, giunta in redazione il 9 marzo, dal Comune di San Benedetto a firma del Sindaco Antonio Spazzafumo, del Presidente del Consiglio comunale Eldo Fanini e dei Consiglieri comunali dei gruppi di maggioranza. Le modalità seguite per dare esecuzione alla delibera approvata dal Consiglio Comunale di San Benedetto in merito alla desecretazione della relazione della Commissione d'inchiesta sulla vicenda dello stadio "Riviera delle Palme" proposta dalla consigliera Luciana Barlocchi richiedono una puntualizzazione.

Nella seduta del 12 febbraio scorso, il Consiglio comunale, massimo organo di rappresentanza dei cittadini di San Benedetto del Tronto, ha manifestato la chiara e inequivocabile volontà di rendere

pubblica la relazione. Alla volontà espressa con la delibera, immediatamente esecutiva, non è stata data però immediata esecuzione e, al momento della pubblicazione, essa è stata mutilata dei nominativi dei pubblici funzionari che hanno deposto dinanzi alla Commissione.

Riteniamo che il ritardo registrato e poi le cancellazioni apportate al documento pubblicato snaturino il senso della delibera e dunque siano in contrasto con la volontà chiaramente espressa dal massimo organo dell'Ente.

E' quindi nostra intenzione attivare tutte le procedure di controllo consentite dalla legge per verificare se l'operato del vicesegretario generale, Antonio Rosati, incaricato di dare esecuzione alla delibera, si sia svolto nel rispetto delle norme e dei doveri a cui è

tenuto ad adempiere. A tale proposito, abbiamo chiesto a Rosati di esporre le motivazioni che lo hanno condotto a compiere la scelta di mutilare il documento pubblicato in Albo Pretorio.

Infine, ci preme ricordare ai consiglieri d'opposizione, in particolare a coloro che erano al governo della città nella passata consiliatura, che né questo Consiglio comunale, né la comunità di cui è rappresentante hanno dimenticato la loro responsabilità nella secretazione di questi documenti e che nessun polverone sollevato attraverso i media riuscirà a nascondere quanto hanno fatto e poi tentato di nascondere sotto al tappeto, né si riuscirà in alcun modo a ridurre il peso della responsabilità politica che il Centrodestra ha in questa vicenda.

Arriva la Tirreno-Adriatico

Domenica 13 marzo a San Benedetto si svolgerà la tappa conclusiva della Corsa dei due Mari, con partenza alle 11 in zona Molo Sud e arrivo intorno alle 15 in viale Buoizzi

di MARTA GRIMA

Città in fermento per l'ultima tappa della Tirreno-Adriatico, la Corsa dei due Mari che ogni anno conclude il suo percorso nella ridente cittadina della Riviera delle Palme. Quest'anno però ci sono due importanti novità: la prima è che non si tratterà di una gara a cronometro, la seconda è che si svolgerà di domenica. L'appuntamento, infatti, è fissato per domenica 13 marzo, con partenza alle 11 da in zona Molo Sud e arrivo intorno alle 15 in viale Buoizzi. Noi di Riviera Oggi saremo presenti per raccogliere foto, video e testimonianze in diretta.

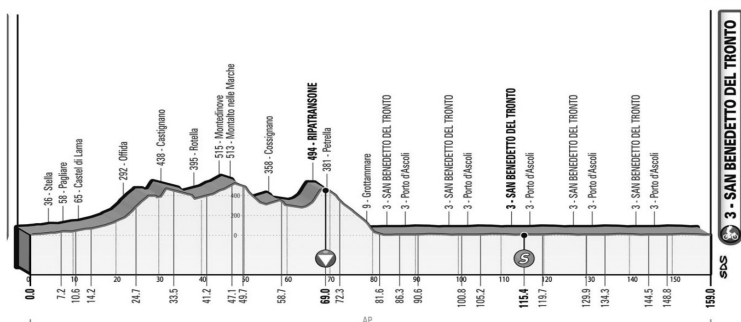
La 57esima Tirreno-Adriatico Eolo è partita lunedì 7 marzo con una crono dal Lido di Camaiore, iniziando la sua scalata attraverso sette tappe, per una sfida che ha visto al via alcuni dei più forti corridori nel panorama mondiale e un percorso in cui novità e tradizione si mescolano creando una competizione adatta alle caratteristiche di ogni tipo di atleta, dai cronoman ai velocisti, dai finisseur agli scalatori. Ecco l'elenco delle tappe: Lido di Camaiore - Lido di Camaiore (7 marzo), Camaiore - Sovicille (8 marzo), Murlo - Terni (9 marzo), Cascata delle Marmore - Bellante (10 marzo), Sefro - Fermo (11 marzo), Apecchio - Carpegna (12 marzo), San Benedetto del Tronto - San Benedetto del Tronto (13 marzo). La tappa San Benedetto del Tronto - San Benedetto del Tronto sarà così strutturata: dopo la partenza dal Molo Sud, i corridori passeranno per Stella di Monsampolo, Pagliare, Castel di Lama, Offida, Castignano, Rotella, Montedinove, Montalto delle Marche, Cossignano, Ripatransone, Petrella, Grottammare, per poi riapprodare a San Benedetto con passaggio su lungomare, via Mare, Statale 16, via Marche e viale De Gasperi, per un totale di cinque giri che termineranno con l'arrivo in viale Buoizzi.

Le info tecniche: la tappa sarà lunga 159 km, mossa nella prima parte e assolutamente piatta negli ultimi 80 km. Partenza leggermente a salire con passag-



Tadej Pogačar sul podio della Tirreno-Adriatico 2021

gio in Offida per raggiungere la cresta e di lì con lievi saliscendi passare da Rotella, Montedinove e Castignano. Dopo il passaggio da Ripatransone, lunga discesa fino a Grottammare, dove si entra nel circuito di circa 15 km da ripetere cinque volte. Percorso del circuito prevalentemente su strade rettilinee, larghe e asfaltate. Gli ultimi 3 km saranno su strade ampie e prevalentemente rettilinee; presenti alcune semicurve su strade di media larghezza nella prima parte. Ultima doppia curva a circa 1 km dall'arrivo. Carreggiata di 8 m, fondo asfaltato. Il dislivello massimo si raggiungerà a Ripatransone, con 494 metri. Tra i principali pretendenti alla conquista del Tridente di Net-

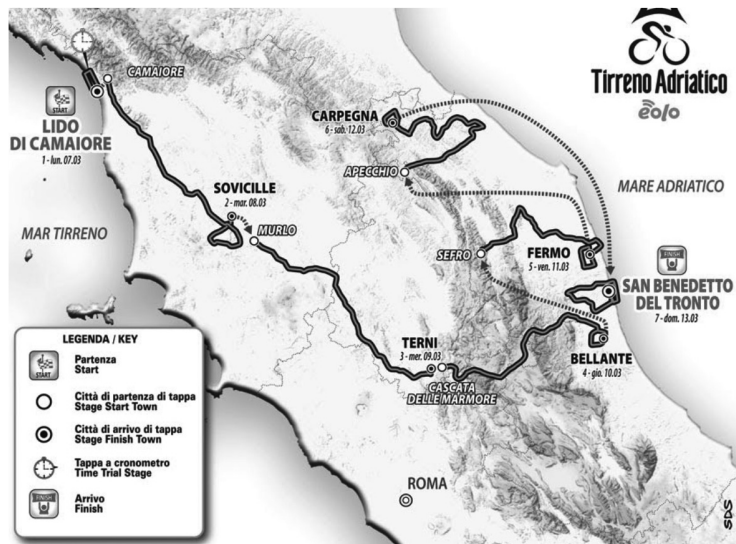


tuno, il campione in carica Tadej Pogačar, fresco vincitore di Strade Bianche e trionfatore dell'UAE Tour. Al via anche il Campione del Mondo Julian Alaphilippe con il compagno Remco Evenepoel, al debutto in questa corsa, Miguel Angel Lopez, Giulio Ciccone, Peter Sagan, Greg Van Avermaet

(vincitore dell'edizione 2016), Filippo Ganna, Mark Cavendish, Arnaud Démare, Elia Viviani, Caleb Ewan, per citare solo qualche nome.

Le maglie di leader della 57esima Tirreno-Adriatico Eolo: maglia azzurra per il leader della classifica generale, sponsorizzata ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo; maglia ciclamino per il leader della classifica a punti, sponsorizzata Made in Italy; maglia verde per il leader del Gran Premio della Montagna, sponsorizzata Trenitalia; maglia bianca per il leader della Classifica dei Giovani, nati dopo il 01/01/1997, sponsorizzata Würth Modyf.

La copertura televisiva sarà in diretta a cura Rai Sport +HD, per poi culminare con l'ultima ora di gara e relativo dopo gara su Rai 2. Gli appassionati potranno altresì seguire la Corsa dei Due Mari su Eurosport.



Ventidio Basso, si prosegue con “Enrico IV” di Luigi Pirandello

Il prossimo appuntamento della stagione teatrale è con “Enrico IV” di Luigi Pirandello, che sarà portato in scena il 12 e il 13 marzo da Sebastiano Lo Monaco, per la regia di Yannis Kokkos

di ELVIRA APONE

Prosegue la ricca stagione teatrale del Ventidio Basso di Ascoli Piceno. Il prossimo appuntamento in programma è per **sabato 12 e domenica 13 marzo**, alle **ore 20,30**, con “**Enrico IV**”, per la regia di **Yannis Kokkos** che, insieme a **Cleo Laigret**, ne ha curato anche la scenografia. A impersonare il protagonista di quello che è considerato uno dei capolavori teatrali di Pirandello sarà l'attore siciliano **Sebastiano Lo Monaco**, grande interprete delle opere pirandelliane.

Un omaggio a uno dei più grandi autori teatrali italiani, costruito con cura e credibilità, dove l'intreccio del **dramma dai risvolti tragicomici**, nella rilettura dello spettacolo, porta in scena, in tutta la sua intensità, **il tema della follia e quello della finzione e della linea sottile che, spesso, le separa**. In sostanza, la necessità della follia come salvezza e liberazione che, però, diviene, al tempo stesso, anche condanna. Emblematico si rivela, infatti, il monologo del protagonista che, nel finale, smessi ormai i panni di Enrico IV, si chiede se essere o non essere pazzo. Per Enrico la follia è l'unica finzione possibile, e non per un senso di rivalsa o di vendetta, ma per un rifiuto dell'ipocrisia borghese, che Enrico si diverte a beffeggiare, trasformandosi in un eccentrico buffone che accusa gli altri di esserlo.

La drammaturgia, sostanzialmente **fedele all'originale**, e l'attenta e armonica regia di Kokkos, coadiuvato dall'aiuto regista **Stephan Grögler**, fanno emergere **l'impronta corale** dell'opera, mettendo in luce il rapporto di Pirandello con la psicologia e l'influenza



che gli studi freudiani e della successiva scuola di Francoforte hanno avuto sull'autore. Un **allestimento rinnovato**, quindi, ma **rispettoso del testo pirandelliano**, in cui emergono tutta l'**ambiguità e la tragicità della finta pazzia**, ma anche il profondo **senso di umanità e di fragilità** che la sottende.

In scena, accanto a Sebastiano Lo Monaco, ci sarà la compagnia di attori composta da **Mariàngeles Torres, Claudio Mazzenga, Rosario Petix, Luca Iacono, Sergio Mancinelli, Francesco Iaia, Giulia Tomaselli, Marcello Montalto, Gaetano Tizzano, Tommaso Garrè**.

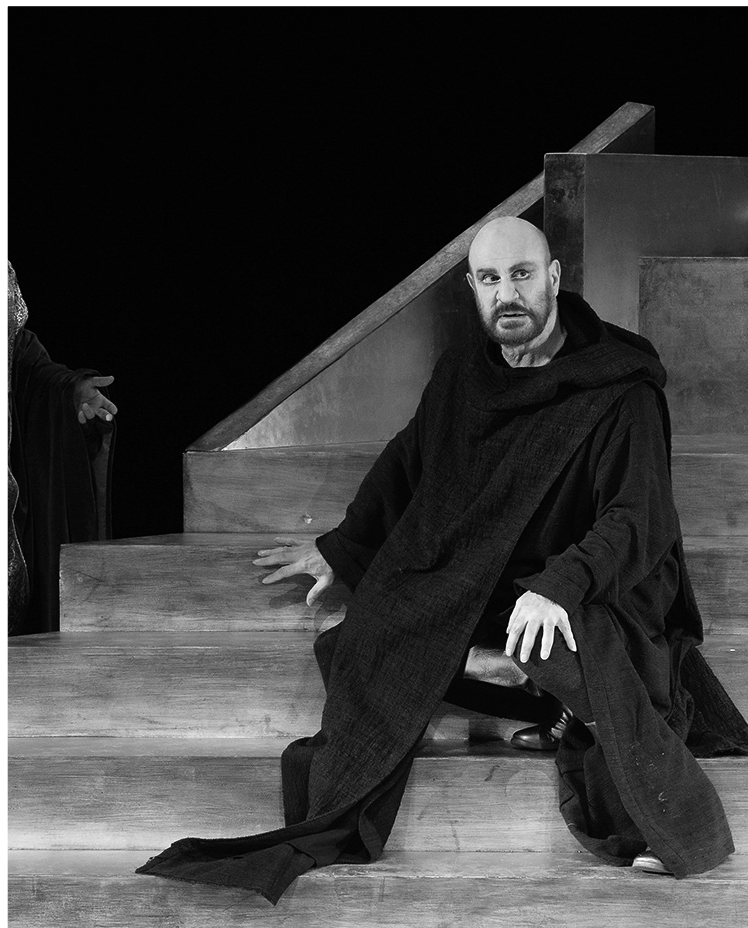
“Una sfida rilevante per l'epoca contemporanea è costruire una società critica, nella quale siano presenti osservatori critici che sappiano da un lato promuovere una cultura del pensiero e della riflessione e dall'altro prendere decisioni ponderate. La produzione dell'Enrico IV di Luigi Pirandello, per la regia di Yannis Kokkos, coniuga e mette a

disposizione dello spettatore lo sguardo di uno dei maggiori autori del '900 filtrato dalla cultura e dall'esperienza di uno dei più incisivi e stimati registi viventi. Lo spettatore viene

accolto, quasi a sua insaputa, all'interno di una seduta psicoanalitica dalla quale uscirà, a fine spettacolo, con molti e rilevanti quesiti sul suo vissuto. Enrico IV è un testo con cui si sono misurati grandi attori italiani ed europei. Sebastiano Lo Monaco, dopo il fertile incontro con Yannis Kokkos, nell'Edipo a Colono di Sofocle, nel 2018, al Teatro Greco di Siracusa, ha deciso di portarlo in scena, continuando così la sua ricerca intorno al mondo pirandelliano” (note di regia).

Uno spettacolo da non perdere, in cui lo spettatore saprà sicuramente specchiarsi e ritrovarsi e da cui potrà anche trarre non pochi spunti di riflessione.

Per informazioni: biglietteria del Teatro **0736 298770**.



Davide Faieta: Samb-Genoa, la mia partita da sogno

di MAURO SCIPIONI

Quando una partita vale una carriera. E' il caso di Davide Faieta, centrocampista offensivo nativo di Pescara protagonista nella Samb 2005-2006 ed autore della doppietta che consentì ai rossoblù in pieno caos societario di battere una corazzata come il Genoa. Lo abbiamo intervistato per sentire dalla sua voce i ricordi di quell'incredibile campionato.

Davide, cosa fai attualmente?

Sono ancora nel mondo del calcio, mi occupo da tre anni dei 150 bambini iscritti alla scuola "Spoltore Calcio" per la quale lavoro come tecnico qui in provincia di Pescara. Ho il patentino di allenatore ma la passione mi spinge a proseguire questo percorso, che arriva fino alla categoria Esordienti. Il mio habitat al momento è questo, per giocare a calcio bisogna saper trattare il pallone e mi piace insegnarlo ai più giovani.

Prima della Samb un provino al Milan, e ottimi campionati a Teramo

Ero un ragazzino di 14 anni, venni preso dal Milan ma il mio passaggio in rossonero saltò per una problema agli occhi. Ebbi comunque la possibilità di stare a Milanello per due setti-



mane e davanti ai me vidi passare degli idoli di quel periodo come Van Basten, Gullit o Maldini. La mia carriera proseguì prevalentemente in Serie C con due stagioni fantastiche al Teramo di mister Zecchini, un campionato vinto ed una semifinale play-off persa contro il MartinaFranca. Di quella compagine alcuni arrivarono in Serie A come Carrozziari,

Pepe e Terlizzi.

Nel 2005-2006 il tuo sbarco a San Benedetto con una stagione travagliatissima

Vivere quel campionato da protagonista è diverso da poterlo raccontare, ma fu un'esperienza che io reputo comunque molto positiva. La società parlava perfino di Serie A, ma nei fatti fu un disastro. La tifoseria non conosceva la situazione ed all'inizio ci contestò, poi quando i problemi vennero a galla ci fu uno spirito di gruppo ed unione incredibile. Non avevamo più nulla, dal materiale per gli allenamenti agli alloggi dove stare. La salvezza di quell'anno fu possibile grazie alla magia che si venne a creare con tutto l'ambiente fantastico di San Benedetto. Ognuno di noi si assunse la propria responsabilità.

Samb-Genoa la tua partita, cosa ricordi?

Fuori dallo stadio ci furono problemi di ordine pubblico ma noi non sapevamo molto a riguardo. Fu la partita della svolta perché uscimmo per la prima volta dalla zona play-out. Il secondo goal lo realizzai col piede destro, io che sono mancino ad un portiere importante come Scarpi, sintomo che in quella partita era tutto

possibile, ci sentimmo quasi invincibili.

Fino all'impresa di Samb-Lu-mezzane...

Anche dopo il 3-1 dell'andata ci credevamo ancora soprattutto perché contavamo sull'appoggio dei nostri tifosi. Ricordo quella partita, così come quella contro il Genoa, quasi a memoria. Le facce dei miei compagni nel tunnel mi diedero la consapevolezza che ce l'avremmo fatta malgrado le mille difficoltà. Mi spiace che poi negli anni venire un'impresa così grande sia stata vanificata dalle vicissitudini societarie rossoblù, ma ho sempre pensato, allora come oggi, che chi parla o promette troppo fa poi ben pochi fatti concreti.

Il calcio di oggi, tanto calci e poca tecnica come vedi la Serie D?

Il calcio sta cambiando, oggi si punta molto sul giro-palla anziché sulla verticalizzazione. Si tende a scartare i ragazzi che non hanno determinato caratteristiche fisiche, ma i giovani devono innanzitutto avere voglia di rischiare la giocata e non aver paura. La Serie D è uno dei campionati più complicati per il discorso degli under. Ci vuole una squadra esperta e tecnicamente forte per vincere.



Ad agosto il bis de "L'opera surreal", un evento che ridarà al Piceno la visibilità che merita?

Secondo noi sì, perché ha tutte le caratteristiche per attirare l'attenzione di amanti di teatro, cinema, sport, ballo, canzone e di chi ritiene il cavallo l'animale più importante della storia

da www.rivieraoggi.it

È cosa nota che la riviera picena abbia la grande carenza di un evento importante che la caratterizzi in Italia e nel mondo. Non c'è riuscito (ancora) Cabaret Amore Mio forse perché la costa, e il Piceno tutto, l'ha ritenuta una manifestazione grottammarese e non dell'intero territorio. Un grave errore.

Nella speranza che prima o poi si ponga rimedio ad un campanilismo che più nocivo non c'è, sta nascendo (anzi è nato nel 2019 ma poi interrotto per la pandemia) un evento che potrebbe dare finalmente alla nostra zona quel richiamo che purtroppo manca dalle semifinali di Miss Italia che non rappresentavano il massimo ma... il nome girava.

Un evento, quello che si terrà la prossima estate, che chiunque lo abbia visto nel 2019 lo definisce straordinario. Lo spettacolo è ideato e prodotto da Filippo



Olivieri, patron oltre che regista e protagonista: "Vi annuncio il ritorno del Musical equestre "L'OPERA SURREAL" che si svolgerà nei giorni 8-9-10 Agosto 2022", le sue prime parole. Poi: "Rappresenta un evento

unico, suggestivo, interpretato da artisti di fama nazionale e nel quale verrà dato rilievo soprattutto agli artisti locali, che hanno già avuto modo di esibirsi nello spettacolo svoltosi nel 2019".

L'evento di fama nazionale è in prevendita su CiaoTickets e si distingue per la sua particolarità nell'unire varie forme artistiche, ballo, musiche e canto, tutto dal vivo, oltre all'elegante esibizione del nobile animale che è il cavallo e lo spettacolo rappresenterà una delle iniziative di maggior richiamo dell'estate grottammarese.

Lo spettacolo quest'anno vedrà la partecipazione del noto attore Lorenzo Flaherty, che si esibirà in qualità di artista.

La conferenza si è tenuta in presenza dell'Assessore Regionale Guido Castelli, del Sindaco di Grottammare Enrico Piergallini. Presente anche l'attore Lorenzo Flaherty, oltre agli artisti della compagnia e del presentatore Luca Sestili. Abbiamo assistito alla presentazione e crediamo vi faccia piacere riviverla tramite la nostra Web Tv. Buona visione!

Un articolo sullo spettacolo del 2019 inviatoci dall'organizzazione

Due serate da applausi per lo show 'L'opera'

LA SCOMMESSA è stata vinta. Lo show 'L'Opera' allestito e diretto da Filippo Olivieri è stato un grande successo. Due serate con quasi tutte le mille poltroncine dell'Arena creata all'interno dell'Hotel Parco dei Principi occupate e soprattutto applausi per tutti i protagonisti. Un evento di caratura internazionale che merita di essere esportato anche in altre città. Le due serate vissute a Grottammare alla presenza del sindaco Enrico Piergallini e del collega di San Benedetto, Pasquolino Piunti, hanno davvero entusiasmato. Chi conosce Filippo Olivieri sa bene che non è solo un affermato imprenditore, uno stimato politico e un uomo incredibilmente generoso. Chi lo conosce, è consapevole delle sue passioni



per lo spettacolo, per i cavalli, per la falconeria, l'equitazione, la cinofilia, la danza e la musica. Tre anni fa incantò il pubblico del campo sportivo 'Squarcia' di Ascoli con le sue esibizioni. Stavolta è andato oltre. Ha allestito un musical con arte equestre e falconeria teatrale che si sono uniti in «L'Opera - Tutto ciò che non avete mai visto», di cui è stato il

regista. Uno spettacolo che ha regalato emozioni ed è stato proposto per la prima volta in Italia ispirandosi alla falconeria e all'amore per i cavalli. Il pubblico è stato catturato dal battito delle ali dei rapaci in volo in libertà, ma ha apprezzato lo show dei cavalli elegantemente condotti da cavalieri, si è emozionato con la voce della cantante ascolana Licia Cantalamesa e ha ballato su corpi danzanti agili e perfetti degli Suite 808 Group. Da applausi l'esibizione della Scuderia Equestre di Fabrizio Foglia ai più noto come cavaliere della Quintana di Ascoli, ma abile ad organizzare una squadra di cavalieri acrobati che ha incantato i presenti. Bellissima l'esibizione di Filippo Olivieri a cavallo affiancato dal suo cane e dal suo falco.

CLICCANDO SU RIVIERAOGGI.IT

di LEONARDO DELLE NOCI

9 MARZO 2022

Reddito di Cittadinanza, denunciati 38 indebiti percettori nel Teramano

In azione le Fiamme Gialle nel vicino Abruzzo, danno erariale per 311 mila euro.

Urta con l'auto un anziano e non si ferma per prestare soccorso, denunciato 23enne

E' accaduto nel Fermano. Il giovane, rintracciato dai carabinieri, ha affermato di non essersi accorto dell'impatto.

Una statua di Santa Teresa di Calcutta nell'area verde di viale dello Sport

La Giunta di San Benedetto ha accolto la richiesta della comunità albanese che si farà carico degli oneri.

Lavori Enel, il 15 marzo chiude la scuola primaria di Ragnola

Poiché tra le strade interessate c'è via Monte Ascensione dov'è ubicata la struttura, il sindaco Antonio Spazzafumo ha firmato un'ordinanza.

Desecretazione documenti stadio, dal Comune: "Ritardo e cancellazioni, chiederemo conto ad Antonio Rosati"

La Giunta Spazzafumo: "Verificheremo se l'operato del vicesegretario generale incaricato di dare esecuzione alla delibera, si sia svolto nel rispetto delle norme e dei doveri a cui è tenuto ad adempiere".

Crisi Ucraina, il Vescovo Bresciani: "Mettete a disposizione alloggi, cibo e vestiti"

L'appello del Monsignore: "Tutto sia fatto però in pieno accordo con la Caritas diocesana che mantiene i dovuti contatti con le autorità civili, l'Asur e gli organi di polizia"

10 MARZO 2022

Auto in fiamme mentre vanno a vedere Fano-Samb, il Club rossoblu fa un omaggio a tre tifosi

Sciarpe e accrediti per varie partite casalinghe al Riviera delle Palme.

Sorveglianza speciale non rispettata, un arresto. Truffe online, due denunce

Carabinieri in azione nel Fermano, controlli su strade e non solo nei giorni scorsi.

Operazione "Easy Money": cinque denunce per reati fiscali e recuperati oltre 7 milioni

Provvedimenti delle Fiamme Gialle nel Piceno ma anche in provincia di Chieti.

Contributi post sisma 2016, sei denunce per indebita percezione

La Guardia di Finanza ha compiuto accertamenti nel Fermano e ha riscontrato le irregolarità.

Urta con l'auto un anziano e non si ferma per prestare soccorso, denunciato 23enne.

E' accaduto in provincia di Fermo. I carabinieri hanno rintracciato il giovane dopo alcune indagini di rito.

Pnrr, Montalto delle Marche è il "Borgo pilota"

Il progetto del paese ascolano è risultato più aderente agli obiettivi e ai criteri fissati dal Ministero tra i pervenuti e ha ottenuto il primo posto con ampio vantaggio sugli altri.

**CALCOLI SULLA FINE DEL MONDO:
I MAYA HANNO FATTO PROPRIO UNA FIGURACCIA**



L'IRADIDDIO CONTRO I PINI

Grottammare, lungomare-centro: lavori di restyling militare. L'iradiddio contro i pini, che neanche la brutalità dei carrarmati russi (Pier Giorgio Camaioni)

